

PROGRAMMI DELLE SPESE

PIANO DEI CONTI INTEGRATO Piano Finanziario

U	Livelli	Voce	Codice voce
U	II	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	U.12.01.00.00.000
U	II	Interventi per la disabilità	U.12.02.00.00.000
U	II	Interventi per gli anziani	U.12.03.00.00.000
U	II	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	U.12.04.00.00.000
U	II	Interventi per le famiglie	U.12.05.00.00.000
U	II	Interventi per il diritto alla casa	U.12.06.00.00.000
U	II	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	U.12.07.00.00.000
U	II	Cooperazione e associazionismo	U.12.08.00.00.000
U	II	Servizio necroscopico e cimiteriale	U.12.09.00.00.000
U	II	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (<i>solo per le regioni</i>)	U.12.10.00.00.000

TITOLI DELLE SPESE

Spese

- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Titolo 2:** Spese in c/capitale
- **Titolo 3:** Spese per incremento attività finanziarie
- **Titolo 4:** Spese per rimborso prestiti
- **Titolo 5:** Chiusura Anticipazioni ricevute da tesoriere
- **Titolo 7 :** spese per conto terzi e partite di giro

- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- I rimborsi del capitale preso a prestito sono considerate spese correnti
- Spese per servizi conto terzi

COME VA APPROVATO IL BILANCIO?

RIFERIMENTI NORMATIVI: artt. da 162 del D.Lgs.267/2000 *pareggio finanziario complessivo*

Entrate

- Fondo pluriennale vincolato
- Applicazione avanzo
- **Titolo 1:** Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- **Titolo 2:** Trasferimenti correnti
- **Titolo 3:** Entrate Extratributarie
- **Titolo 4:** Entrate in conto capitale
- **Titolo 5:** Entrate derivanti da riduzione attività finanziarie
- **Titolo 6:** Accensione Prestiti
- **Titolo 7:** Anticipazioni da istituto tesoriere
- **Titolo 9:** entrate per conto terzi e partite di giro

Totale Entrate

Spese

- Recupero del disavanzo
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Titolo 2:** Spese in c/capitale
- **Titolo 3:** Spese per incremento attività finanziarie
- **Titolo 4:** Spese per rimborso prestiti
- **Titolo 5:** Chiusura Anticipazioni ricevute da tesoriere
- **Titolo 7:** spese per conto terzi e partite di giro

Totale Spese

COME VA APPROVATO IL BILANCIO?

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Entrate Correnti

- *Utilizzo avanzo di parte corrente*
- *Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti*
- **Titolo 1:** Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- **Titolo 2:** Trasferimenti correnti
- **Titolo 3:** Entrate Extratributari
- *Contributi destinati al rimborso prestiti*

≥

Spese Correnti

- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Titolo 4:** Spese per rimborso prestiti
- *Trasferimenti in conto capitale*
- *Saldo negativo delle partite finanziarie (titolo 5 E – titolo 3U)*

COME VA APPROVATO IL BILANCIO?

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Entrate in conto capitale

- *Avanzo di competenza c/capitale*
- *Fondo pluriennale vincolato per le spese in conto capitale*
- **Titolo 4:** Entrate in conto capitale
- **Titolo 6:** Accensione Prestiti
- *Saldo positivo delle partite finanziarie (titolo 5 E – titolo 3 U)*



Spese in conto capitale

- **Titolo 2:** Spese in c/capitale

COME VA APPROVATO IL BILANCIO?

EQUILIBRIO PARTITE DI GIRO

Entrate per
conto terzi

- **Titolo 9:** entrate per conto terzi e partite di giro



Spese per conto
terzi

- **Titolo 7:** spese per conto terzi e partite di giro

PROSPETTO ENTRATE - BILANCIO

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
TITOLO 1:		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	previsione di competenza	0,00	1.200.000,00	1.300.000,00	1.250.000,00
			previsione di cassa	0,00	890.000,00		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsione di competenza	0,00	780.000,00	790.000,00	795.000,00
			previsione di cassa	0,00	746.000,00		
10000	Totale TITOLO 1	0,00	previsione di competenza	0,00	1.980.000,00	2.090.000,00	2.045.000,00
			previsione di cassa	0,00	1.636.000,00		

PROSPETTO SPESE - BILANCIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
						PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
MISSIONE			06	Politiche giovanili, sport e tempo libero				
0601	Programma	01	Sport e tempo libero					
	Titolo 1		Spese correnti		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	50.000,00	50.000,00	50.000,00
					previsione di cassa	47.000,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	450.000,00	450.000,00	
					previsione di cassa	375.000,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
					previsione di cassa			
	Totale Programma	01	Sport e tempo libero		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	- 500.000,00 - - 422.000,00	500.000,00 - -	50.000,00 - -

I PRINCIPI CONTABILI GENERALI (all.1 al D.Lgs.118/2011)

ANNUALITA'

UNITA'

UNIVERSALITA'

INTEGRITA'

VERIDICITA' - ATTENDIBILITA' - CORRETTEZZA - COMPRENSIBILITA'- TRASPARENZA

SIGNIFICATIVITA' E RILEVANZA

PREVALENZA DELLA SOSTANZA SULLA FORMA

FLESSIBILITA'

CONGRUITTA'

PRUDENZA

COERENZA

CONTINUITA' - COSTANZA

COMPARABILITA' - VERIFICABILITA'

NEUTRALITA'

PUBBLICITA'

EQUILIBRI DI BILANCIO

COMPETENZA FINANZIARIA

COMPETENZA ECONOMICA



LE FASI CONTABILI



GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

**ENTRATE ACCERTATE – USCITE IMPEGNATE
= RISULTATO FINANZIARIO DI COMPETENZA**

“Il risultato finanziario di competenza è l’incremento o il decremento delle disponibilità finanziarie, in un periodo amministrativo, per effetto degli accertamenti e degli impegni ossia dei fatti di gestione considerati nel momento del loro insorgere giuridico”

Preventivo finanziario di competenza



Rendiconto finanziario di competenza

Entrate da accertare	Uscite da impegnare

Entrate accertate	Uscite impegnate
Disavanzo finanziaria di competenza	Avanzo finanziario di competenza

**RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE + RISULTATO FIN. DI
COMPETENZA = RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE FINALE**

GESTIONE DI CASSA (O MONETARIA)

ENTRATE RISCOSSE – USCITE PAGATE = RISULTATO DI CASSA

“Il risultato di cassa è l’incremento o il decremento delle liquidità immediate, in un periodo amministrativo, per effetto della gestione delle riscossioni e dei pagamenti, ossia considerando i fatti di gestione all’atto della loro concreta manifestazione monetaria”

Preventivo di cassa

Entrate da riscuotere	Uscite da pagare
	Avanzo di cassa



Rendiconto di cassa

Entrate riscosse	Uscite pagate
Disavanzo di cassa	Avanzo di cassa

FONDO CASSA INIZIALE + RISULTATO DI CASSA = FONDO CASSA FINALE

LA GESTIONE DEI RESIDUI

**CICLO VITALE DELLE
ENTRATE E DELLE USCITE**

non necessariamente si
svolge all'interno di un solo
periodo amministrativo

Se la movimentazione di
cassa avviene in un periodo
successivo a quello nel
quale si è verificata la
competenza finanziaria

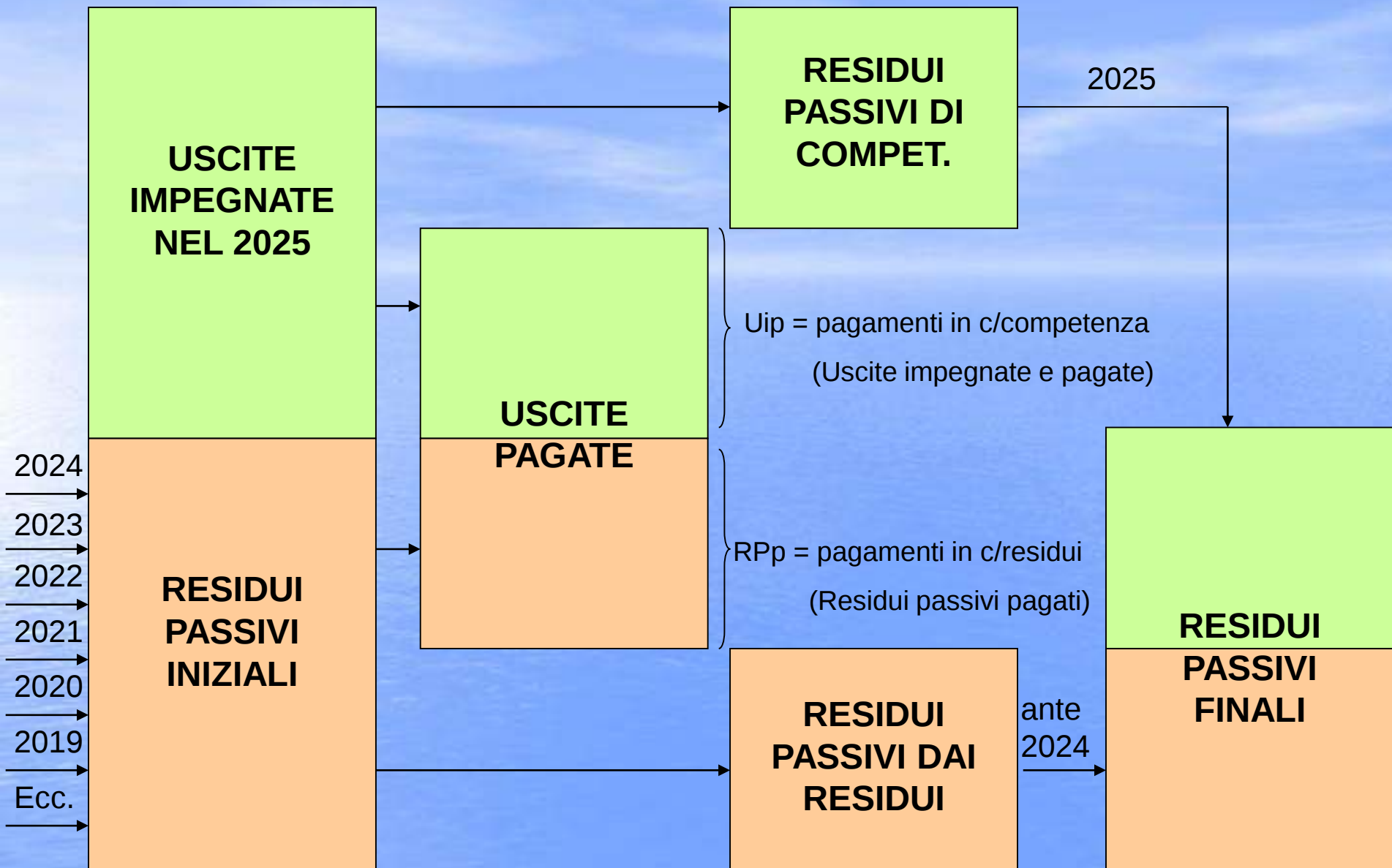
RESIDUI

Sono grandezze che collegano la
gestione di competenza finanziaria
con quella di cassa.

Identificano entrate e uscite che al
31 dicembre sono state accertate ed
impegnate ma non sono arrivate alla
fase di cassa.

RESIDUI ATTIVI:
ACCERTAMENTI NON
RISCOSSI NELL'ANNO

RESIDUI PASSIVI:
IMPEGNI NON
PAGATI NELL'ANNO



$$\text{RESIDUI PASSIVI INIZIALI} - \text{RESIDUI PASSIVI PAGATI} + \text{RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA} = \text{RESIDUI PASSIVI FINALI}$$

VARIAZIONE NEI RESIDUI

AL PARI DEI CREDITI E DEBITI, I RESIDUI ATTIVI E PASSIVI SI ESTINGUONO ALL'ATTO DELLA MOVIMENTAZIONE MONETARIA, OSSIA AL MOMENTO DELLA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE O DEL PAGAMENTO DELLE SPESE. TUTTAVIA, COME CREDITI E DEBITI, POSSONO ESTINGUERSI ANTICIPATAMENTE A SEGUITO DI EVENTI STRAORDINARI:

1. PRESCRIZIONE

Istituto giuridico che produce l'estinzione del diritto per effetto dell'inerzia del titolare del diritto stesso.

2. ANNULLAMENTO

Delibera con cui si eliminano residui per:

- **assenza di un valido titolo giuridico che obblighi al pagamento o conferisca il diritto a riscuotere;**
- **rinuncia alla riscossione di un credito inesigibile o "incagliato" qualora il costo della sua riscossione superi il valore nominale del RA iscritto in contabilità.**

VARIAZIONE NEI RESIDUI

3. RIACCERTAMENTO

Revisione, prima dell'inserimento nel consuntivo finanziario, delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei RA o RP. Può portare alla procedura di annullamento.

4. PERENZIONE AMMINISTRATIVA

Eliminazione contabile dei residui passivi non pagati entro un certo periodo di tempo. Non comporta la definitiva estinzione del debito come nella prescrizione.
(Eliminata negli Enti locali)

**RESIDUI PASSIVI INIZIALI - RESIDUI PASSIVI PAGATI
+ RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA + VARIAZIONE DEI RESIDUI
= RESIDUI PASSIVI FINALI**

LE VARIAZIONI DI BILANCIO

RIFERIMENTI NORMATIVI: art.175 del D.Lgs.267/2000

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- 1) Competenze suddivise tra i vari organi: Consiglio (comma 2), Giunta (comma 5-bis) e Responsabili della spesa/Responsabile del servizio finanziario (comma 5-quater), sulla base della nuova classificazione delle entrate e delle spese.
- 2) Possibili fino al 30/11 di ogni esercizio ad eccezione di alcune specifiche tipologie (su tutte prelevamento dal fondo di riserva, utilizzo del risultato di amministrazione e variazioni di esigibilità).
- 3) Variazioni di bilancio e variazioni di PEG vanno adottate con due atti distinti
- 4) Parere del revisore necessario solo sulle variazioni di bilancio di competenza del Consiglio.
- 5) La Giunta mantiene alcune proprie prerogative: variazioni di urgenza (OPPORTUNAMENTE MOTIVATA) con i poteri del Consiglio (da ratificare entro 60 gg o nel termine più breve di fine esercizio); prelevamenti da accantonamenti (fondo di riserva, contenzioso, ecc.....); variazioni compensative sulle somme del personale; variazioni di cassa.

ASSESTAMENTO DI BILANCIO

RIFERIMENTI NORMATIVI: art.175, comma 8 del D.Lgs.267/2000

Adempimento successivo all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- 1) È una variazione generale di competenza del Consiglio Comunale
- 2) Deliberata entro il 31/07 di ogni esercizio
- 3) Consiste nella verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, allo scopo di confermare o meno le previsioni effettuate con il bilancio

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

RIFERIMENTI NORMATIVI: art.193 del D.Lgs.267/2000

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- 1) Adempimento di competenza del Consiglio Comunale
- 2) Almeno una volta entro il 31/07 di ogni esercizio
- 3) Nella propria autonomia regolamentare l'ente può individuare anche ulteriori momenti di verifica oltre quello obbligatorio del 31/07
- 4) Consiste nella verifica generale della permanenza di tutti gli equilibri prescritti dalla normativa vigente: non solo finanziari, ma anche economici e patrimoniali (vedi principio generale n.15 di cui all'allegato 1 al D.Lgs.118/2011)
- 5) Si verifica altresì l'equilibrio delle tre gestioni tipiche degli enti locali: competenza, cassa e residui
- 6) In caso la verifica dia esito negativo, il Consiglio Comunale deve adottare
 - le misure necessarie a ripristinare gli equilibri
 - i provvedimenti per il ripiano di (eventuali) debiti fuori bilancio
 - le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità